



Citta' di Modica

E.I.

DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE

Data 31.03.2021

sessione **URGENTE**

Atto N. 21

OGGETTO: Modifiche al "regolamento per la disciplina del compostaggio domestico" emendato ed approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n° 47 del 22.09.2020.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato, in sessione urgente, il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi mercoledì 31.03.2021 .

Fatto l'appello nominale, dopo sospensione alle ore 20.30 risultano , alle ore 20.40

| CONSIGLIERI | PRESENTI | ASSENTI | CONSIGLIERI | PRESENTI | ASSENTI |
|----------------------------|----------|---------|-------------------------|----------|---------|
| Minioto Carmela | X | | Spadaro Angelo | X | |
| Floridia Rita | | X | Scapellato Daniele | X | |
| Civello Giorgio | X | | Covato Giammarco | | X |
| Caruso Giuseppe Massimo | X | | Sammito Margherita | X | |
| Di Rosa Antonino | X | | Carpentieri Girolamo | X | |
| Covato Giovanni Piero | X | | Cavallino Vincenzo | | X |
| Ingarao Lucia | X | | Castello Ivana | X | |
| Puglisi Ludovica | X | | Spadaro Giovanni | | X |
| Giannone Lorenzo | X | | Agosta Filippo | X | |
| Ruffino Ippolito | X | | Medica Marcello | X | |
| Belluardo Giorgio | X | | Di Rosa Stefano | X | |
| Alecci Giovanni | X | | Morana Enrico | X | |

Presenti:20 consiglieri Assenti 4 consiglieri

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^ convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale, di pari oggetto del presente, assunta al protocollo dell'Ente al n. 13757 del 23.03.2021, che qui si allega;

Richiamata la deliberazione di G.C., n. 90 del 18.05.2021, esecutiva;

Premesso che:

- la corretta gestione ambientale dei rifiuti finalizzata alla riduzione dei rifiuti e al corretto recupero dei materiali costituisce un prioritario obiettivo di questa Amministrazione Comunale, anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata come stabiliti dalla legislazione nazionale e dalla normativa regionale in materia vigenti;
- nell'ambito del servizio di raccolta differenziata un ruolo preminente riveste la raccolta dell'umido costituita da rifiuti di scarti vegetali (codice CER 200201: erba, fiori, ramaglie) e dai rifiuti organici domestici (codice CER 200108: rifiuti di cucina e mense quali verdure, frutta e simili), che rappresenta, percentualmente, la principale componente in peso, pari a circa il 40%, dei rifiuti prodotti dall'utenza domestica;
- l'art. 198 del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. attribuisce ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, con particolare riferimento alle modalità del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento;
- l'intero ciclo della gestione dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse sottoposto all'osservanza del principio generale secondo il quale devono essere promossi iniziative e sistemi tendenti a ridurre, riciclare, riutilizzare i rifiuti e recuperare da essi materiali ed energia;
- l'attuale carenza di impiantistica per il trattamento della frazione organica sia in ambito provinciale che regionale non garantisce sempre il conferimento di tutti i quantitativi raccolti, determinando disagi alle utenze e gravi difficoltà agli Enti nel reperire impianti idonei autorizzati all'uso;

Richiamata l'Ordinanza, ex art. 191 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, n. 5/RIF del 07 giugno 2016 del Presidente della Regione Siciliana la quale:

- 1) all'art.3, comma 8, lett.g), al fine dell'incremento delle percentuali di raccolta differenziata in ambito regionale, obbliga i sindaci ad attivare: *“lo sviluppo del compostaggio domestico...”*;
- 2) all'art. 3, comma 9, specifica che: *“la pratica del compostaggio domestico dovrà essere incentivata in quelle parti del territorio regionale che si caratterizzano per:*
 - a) *notevole distanza e dispersione rispetto ai centri maggiori, distanza che influisce sensibilmente sui costi di viaggio dei mezzi di raccolta;*
 - b) *realità a prevalente economia agricola, che quindi dispongono di possibili “alternative” al conferimento al servizio di raccolta per lo smaltimento/valorizzazione in loco degli scarti organici;*
 - c) *la presenza di abitazioni che dispongono di un giardino o di un orto”*

Visto l'art. 179 del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii., il quale dispone che le *pubbliche amministrazioni perseguono iniziative dirette a favorire prioritariamente la prevenzione e la riduzione della produzione di rifiuti, in particolare adottano misure dirette al recupero dei rifiuti mediante riciclo, reimpiego, riutilizzo o ogni altra azione intesa a ottenere materie prime secondarie, nonché all'uso di rifiuti come fonte di energia;*

Visto il D. Lgs. n° 116 del 03.09.2020 che integra e modifica il D. Lgs. n° 152/2006 - Parte IV – “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”, il quale statuisce:

- *art. 181* - che i Comuni debbono adottare tutte le misure necessarie per la realizzazione della raccolta differenziata, e per promuovere il riutilizzo, il recupero e/o riciclaggio dei rifiuti per procedere verso un' *“economia circolare”*;
- *art. 182 -ter “Rifiuti organici”* - di favorire il riciclaggio, ivi compresi il compostaggio e la digestione dei rifiuti organici in modo da rispettare un elevato livello di protezione dell'ambiente e che dia luogo ad un prodotto in uscita che soddisfi pertinenti standard di elevata qualità. Al fine di

incrementarne il riciclaggio, i rifiuti organici sono differenziati e riciclati alla fonte, anche mediante attività di compostaggio sul luogo di produzione;

Tenuto conto che:

- il territorio del Comune di Modica, essendo una realtà a *prevalente economia agricola* e dato il numero elevato utenze che abitano stabilmente nelle aree extraurbane con disponibilità di aree esterne (orto/giardino), *ben si presta* allo sviluppo della pratica del compostaggio domestico, *che, quindi, costituisce una valida "alternativa" al conferimento al servizio di raccolta per lo smaltimento/valorizzazione in loco degli scarti organici*;
- la riduzione del conferimento in impianti autorizzati della frazione organica si allinea con gli obiettivi economici ed ambientali in termini di raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste dalla normativa vigente;

Dato atto che:

- la pratica del compostaggio può assicurare una sensibile riduzione del quantitativo di frazione organica da conferire al sistema di trattamento presso gli impianti autorizzati, consentendo, in tal modo, all'Amministrazione Comunale risparmi in termini di raccolta, trasporto e smaltimento oltre che della tariffa di conferimento;
- il conferimento presso impianti industriali non rispetta il principio di *"economia circolare"* per il quale la sostanza organica, come nel caso della pratica del compostaggio, deve ritornare nei suoli dove è stata prodotta e deve essere utilizzata come compost per concimare i terreni di proprietà;
- questo Ente, al fine di ridurre i rifiuti organici conferiti al servizio pubblico di raccolta e recuperare in loco la frazione organica per trasformarla in ottimo compost e fertilizzante naturale, ha provveduto ad avviare la pratica del compostaggio domestico, già dal 2012, presso le utenze con disponibilità di aree esterne (orti o giardini) ove collocare il composte per la raccolta dell'umido, riconoscendo uno sgravio sulla bolletta come previsto nel Regolamento TARI;
- questa Amministrazione, nel recepire il ruolo fondamentale e prioritario che assume la pratica del compostaggio domestico, intesa come azione atta a prevenire la formazione dei rifiuti e, conseguentemente, la loro riduzione e il loro recupero, rendendo il cittadino partecipe e responsabile della gestione della frazione "organica" prodotta e attore principale del recupero della stessa in loco, allo scopo di salvaguardare e tutelare l'ambiente attraverso la riduzione delle quantità di rifiuti da conferire negli impianti di recupero e/o di smaltimento, ha provveduto a regolamentare la pratica del compostaggio domestico, ha incentivato e agevolato, in particolare negli ultimi quattro anni, l'utilizzo di compostiere domestiche, ha distribuito, alla data del 31 dicembre 2020, ad utenze con disponibilità di orti/giardini presenti sul territorio comunale, ben 1860 compostiere;

Visto il *"Regolamento Comunale per il Compostaggio domestico"* nel territorio del Comune di Modica approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 101 del 29.10.2018, successivamente emendato ed approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n° 47 del 22.09.2020;

Valutato che si rende necessario apportare al predetto Regolamento Comunale le modifiche:

➤ comma 2 dell'art. 6 *"Modalità di adesione al compostaggio domestico"*

➤ comma 6 dell'art. 8 *"Riduzione percentuale sulla tassa rifiuti e verifica dell'attività"*

come rilevato nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

Considerato che occorre che le modifiche di cui all'unito documento, Allegato A, da apportare al *"Regolamento Comunale per il Compostaggio domestico"* siano recepite e adottate celermente, a salvaguardia degli interessi pubblici connessi all'ambiente, all'efficientamento ed alla sostenibilità dei servizi erogati ai cittadini, in modo da favorire quanto più possibile il riciclo, il recupero, il riutilizzo dei rifiuti organici prodotti quali fonte di materia prima e di energia e implementare la distribuzione e

la diffusione di utilizzo di composte al fine di incentivare ulteriormente la pratica del compostaggio domestico e di raggiungere gli obiettivi di Legge in termini di incremento della raccolta differenziata;

Ritenuto di approvare, per quanto sopra, le modifiche al *“Regolamento Comunale per il Compostaggio domestico”* emendato ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 47 del 22.09.2020, in relazione al comma 2 dell'art. 6 *“Modalità di adesione al compostaggio domestico”* e comma 6 dell'art. 8 *“Riduzione percentuale sulla tassa rifiuti e verifica dell'attività”* di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

Ritenuto opportuno provvedere alla approvazione della presente proposta da parte del Consiglio Comunale;

Visti gli emendamenti alla proposta presentati dal consigliere Agosta, assunti al protocollo dell'Ente al n.15230 del 31.03.2021 che hanno ricevuto dal Segretario generale, parere non favorevole all'ammissibilità in quanto l'emendamento non è afferente alla proposta deliberativa di cui al presente oggetto;

Visti:

- la Legge n° 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii.;
 - la L.R. n° 48/91;
 - il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;
 - il D. Lgs. n° 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii.;
 - la L.R. n° 9/2010 e ss.mm.ii.;
 - l'ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n° 5/Rif. del 07 giugno 2016 *“Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti”*;
 - il D. Lgs. n° 116 del 03.09.2020 che integra e modifica il D. Lgs. n° 152/2006 - Parte IV – *“Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”*
 - la determina sindacale n. 3395/31.12.2020 di conferma della nomina a Responsabile P.O. del IX Settore *“Ecologia, Ambiente, Igiene Urbana”*, e l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L.) e ss. mm. ii. relativo alle funzioni dirigenziali a rilevanza esterna esercitate con l'adozione dell'atto;
 - l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;
- Ritenute le proprie competenze;

Acquisiti:

- il parere favorevole ex art. 49 DLgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. espresso dal Responsabile del Servizio competente in data 23.03.2021;
- il parere favorevole ex art. 49 DLgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. espresso dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile in data 23.01.2021;

Visto il parere della 1^ Commissione consiliare reso in data 29.03.2021 ed assunto al protocollo dell'Ente al n. 14593 di pari data;

Visto il parere della 4^ commissione consiliare reso in data 29.03.2021 ed assunto al protocollo dell'Ente al n. 14762 di pari data;

Udito il dibattito consiliare, il cui verbale degli interventi sarà pubblicato successivamente;

Con votazione resa secondo norma di legge, che fa registrare :

Consiglieri presenti e votanti : 18 (è entrato in aula il consigliere Civello, risultano fuori dall'aula al momento della votazione i cons. Alecci, Carpentieri, Castello, Cavallino)

| | |
|------------------|--|
| Voti Favorevoli: | 18 (Minioto, Civello, Caruso, Di Rosa A, Covato G. Piero, Ingarao, Puglisi, Giannone, Ruffino , Belluardo, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Agosta, Medica, Di Rosa S., Morana) |
| Voti Contrari: | 0 |
| Voti Astenuti: | 0 |

DELIBERA

- 1) Di approvare le modifiche da apportare al “Regolamento Comunale per il Compostaggio domestico” emendato ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 47 del 22.09.2020, in relazione al comma 2 dell’art. 6 “*Modalità di adesione al compostaggio domestico*” e comma 6 dell’art. 8 “*Riduzione percentuale sulla tassa rifiuti e verifica dell’attività*”, di cui all’allegato A, che costituisce parete integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 2) Di dare atto che si rende necessario che le modifiche in argomento siano recepite ed adottate celermente, a salvaguardia degli interessi pubblici connessi all’ambiente, all’efficientamento ed alla sostenibilità dei servizi erogati ai cittadini, in modo da favorire quanto più possibile il riciclo, il recupero, il riutilizzo dei rifiuti organici prodotti quali fonte di materia prima e di energia e implementare ulteriormente la distribuzione e la diffusione di utilizzo di composte al fine di incentivare ulteriormente la pratica del compostaggio domestico e di raggiungere gli obiettivi di Legge in termini di incremento della raccolta differenziata;
- 3) Di dare atto che l’applicazione del detto “Regolamento Comunale per il Compostaggio domestico” è rivolto a tutti gli utenti assegnatari di compostiera domestica, che di fatto conducono in maniera continuativa e correttamente l’attività di compostaggio domestico e che hanno diritto ad una riduzione sulla TARI il cui importo verrà determinato, annualmente, nella misura percentuale definita dall’Amministrazione Comunale in sede di approvazione delle tariffe annuali e indicata nel Regolamento Comunale della TARI;
- 4) Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all’Albo Pretorio comunale on-line ai fini della generale conoscenza;
- 5) Di disporre la pubblicazione della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio comunale nella sezione “Amministrazione Trasparente “ -- “Informazioni Ambientali” , del sito istituzionale dell’Ente, ai sensi dell’art. 23 del DLgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché dell’art. 7, comma 4, del DLgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.;
- 6) Di dare mandato al Servizio competente di trasmettere il “Regolamento Comunale per il Compostaggio domestico” modificato, a seguito approvazione del Consiglio Comunale, All’Assessorato Regionale Dipartimento Acque e Rifiuti, alla SRR ATO 7 Ragusa, ai Responsabili dei Settori comunali di Igiene Urbana e dei Tributi per quanto di competenza;

Indi attesa l’urgenza di provvedere a quanto infra disposto nell’interesse dell’Ente, mediante successiva votazione unanime il cui esito è qui di seguito riportato:

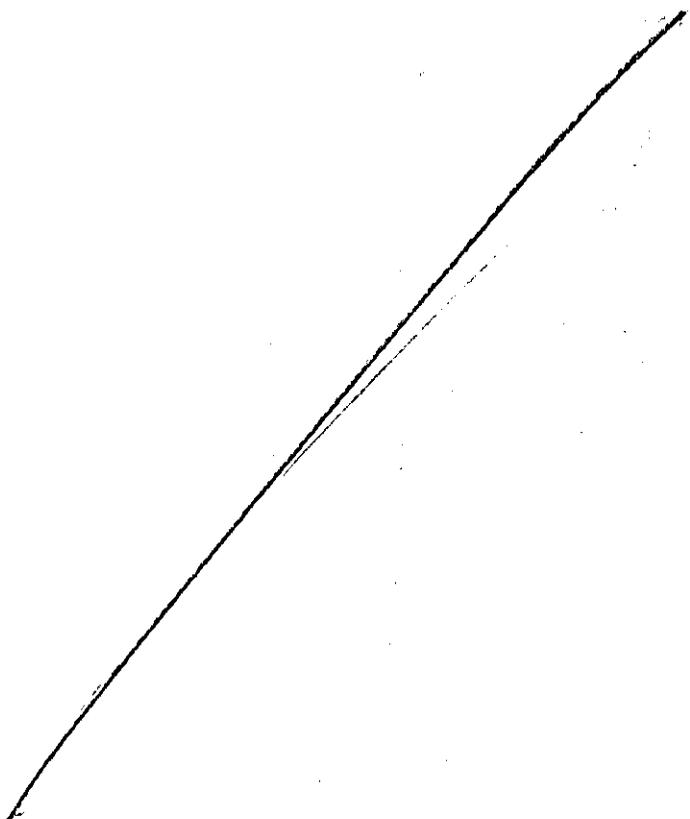
| | |
|----------------------------------|--|
| Consiglieri presenti e votanti : | 18 |
| Voti Favorevoli: | 18 (Minioto, Civello, Caruso, Di Rosa A, Covato G. Piero, Ingarao, Puglisi, Giannone, Ruffino , Belluardo, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Agosta, Medica, Di Rosa S., Morana) |

Voti Contrari: 0

Voti Astenuti: 0

DELIBERA

dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile



ALLEGATO A

ART. 6 - Modalità di adesione al compostaggio domestico"

COMMA 2

da "Regolamento Comunale per il Compostaggio domestico" emendato ed approvato con la predetta deliberazione del Consiglio Comunale n° 47 del 22.09.2020 *"L'istanza al fine di fruire dell'agevolazione fiscale prevista dal Regolamento TARI dovrà essere presentata entro il 20 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si intende iniziare ad effettuare il compostaggio "*

MODIFICA DA APPORTARE

"Per fruire dell'agevolazione fiscale prevista dal Regolamento TARI dal 1° luglio l'istanza dovrà essere presentata entro il 20 giugno dell'anno in corso"

"Per fruire dell'agevolazione fiscale prevista dal Regolamento TARI dal 1° gennaio l'istanza dovrà essere presentata entro il 20 dicembre dell'anno precedente"

ART. 8 - RIDUZIONE PERCENTUALE SULLA TASSA RIFIUTI

COMMA 6

da "Regolamento Comunale per il Compostaggio domestico" emendato ed approvato con la predetta deliberazione del Consiglio Comunale n° 47 del 22.09.2020 *"Il beneficio dello sgravio decorrerà a partire dall'anno successivo a quello della firma del contratto e della consegna della compostiera, a seguito presentazione della domanda di adesione al compostaggio domestico. Lo sgravio sulla tassa rifiuti sarà effettuato di anno in anno".*

MODIFICA DA APPORTARE

"A seguito presentazione della domanda di adesione al compostaggio domestico:

" per i contratti firmati e le compostiere consegnate dal 01 gennaio al 30 giugno il beneficio dello sgravio decorrerà a partire dal 1° luglio dello stesso anno";

" per i contratti firmati e le compostiere consegnate dal 01 luglio al 31 dicembre il beneficio dello sgravio decorrerà a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo"

Lo sgravio sulla tassa rifiuti sarà determinato di anno in anno."

FORU

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Cons. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampiero Bella



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale



Il sottoscritto _____, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 2 APR 2021 al 17 APR 2021, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

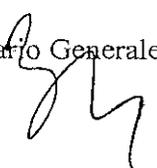
La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale





Città di Modica

DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE

Data _____

Atto N. _____

OGGETTO: Modifiche al “regolamento per la disciplina del compostaggio domestico” emendato ed approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n° 47 del 22.09.2020.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi _____ alle ore _____

Fatto l'appello nominale, risultano

| CONSIGLIERI | PRESENTI | ASSENTI | CONSIGLIERI | PRESENTI | ASSENTI |
|----------------------------|----------|---------|-------------------------|----------|---------|
| Minioto Carmela | | | Spadaro Angelo | | |
| Floridia Rita | | | Scapellato Daniele | | |
| Civello Giorgio | | | Covato Giammarco | | |
| Caruso Giuseppe Massimo | | | Sammito Margherita | | |
| Di Rosa Antonino | | | Carpentieri Girolamo | | |
| Covato Giovanni Piero | | | Cavallino Vincenzo | | |
| Ingarao Lucia | | | Castello Ivana | | |
| Puglisi Ludovica | | | Spadaro Giovanni | | |
| Giannone Lorenzo | | | Agosta Filippo | | |
| Ruffino Ippolito | | | Medica Marcello | | |
| Belluardo Giorgio | | | Di Rosa Stefano | | |
| Alecci Giovanni | | | Poidomani Salvatore | | |

Presenti: _____ Assenti : _____

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^ convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

LA GIUNTA COMUNALE
giusta deliberazione n. 90 del 18.05.2021, esecutiva,
propone al Consiglio comunale l'adozione della seguente deliberazione

Premesso che:

- la corretta gestione ambientale dei rifiuti finalizzata alla riduzione dei rifiuti e al corretto recupero dei materiali costituisce un prioritario obiettivo di questa Amministrazione Comunale, anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata come stabiliti dalla legislazione nazionale e dalla normativa regionale in materia vigenti;
- nell'ambito del servizio di raccolta differenziata un ruolo preminente riveste la raccolta dell'umido costituita da rifiuti di scarti vegetali (codice CER 200201: erba, fiori, ramaglie) e dai rifiuti organici domestici (codice CER 200108: rifiuti di cucina e mense quali verdure, frutta e simili), che rappresenta, percentualmente, la principale componente in peso, pari a circa il 40%, dei rifiuti prodotti dall'utenza domestica;
- l'art. 198 del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. attribuisce ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, con particolare riferimento alle modalità del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento;
- l'intero ciclo della gestione dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse sottoposto all'osservanza del principio generale secondo il quale devono essere promossi iniziative e sistemi tendenti a ridurre, riciclare, riutilizzare i rifiuti e recuperare da essi materiali ed energia;
- l'attuale carenza di impiantistica per il trattamento della frazione organica sia in ambito provinciale che regionale non garantisce sempre il conferimento di tutti i quantitativi raccolti, determinando disagi alle utenze e gravi difficoltà agli Enti nel reperire impianti idonei autorizzati all'uopo;

Richiamata l'Ordinanza, ex art. 191 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, n. 5/RIF del 07 giugno 2016 del Presidente della Regione Siciliana la quale:

- 1) all'art.3, comma 8, lett.g), al fine dell'incremento delle percentuali di raccolta differenziata in ambito regionale, obbliga i sindaci ad attivare: *"lo sviluppo del compostaggio domestico..."*;
- 2) all'art. 3, comma 9, specifica che: *"la pratica del compostaggio domestico dovrà essere incentivata in quelle parti del territorio regionale che si caratterizzano per:*
 - a) *notevole distanza e dispersione rispetto ai centri maggiori, distanza che influisce sensibilmente sui costi di viaggio dei mezzi di raccolta;*
 - b) *realtà a prevalente economia agricola, che quindi dispongono di possibili "alternative" al conferimento al servizio di raccolta per lo smaltimento/valorizzazione in loco degli scarti organici;*
 - c) *la presenza di abitazioni che dispongono di un giardino o di un orto"*

Visto l'art. 179 del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii., il quale dispone che *le pubbliche amministrazioni perseguono iniziative dirette a favorire prioritariamente la prevenzione e la riduzione della produzione di rifiuti, in particolare adottano misure dirette al recupero dei rifiuti mediante riciclo, reimpiego, riutilizzo o ogni altra azione intesa a ottenere materie prime secondarie, nonché all'uso di rifiuti come fonte di energia;*

Visto il D. Lgs. n° 116 del 03.09.2020 che integra e modifica il D. Lgs. n° 152/2006 - Parte IV – "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", il quale statuisce:

- *art. 181* - che i Comuni debbono adottare tutte le misure necessarie per la realizzazione della raccolta differenziata, e per promuovere il riutilizzo, il recupero e/o riciclaggio dei rifiuti per procedere verso un' *"economia circolare"*;
- *art. 182-ter "Rifiuti organici"* - di favorire il riciclaggio, ivi compresi il compostaggio e la digestione dei rifiuti organici in modo da rispettare un elevato livello di protezione dell'ambiente e che dia luogo

ad un prodotto in uscita che soddisfi pertinenti standard di elevata qualità. Al fine di incrementarne il riciclaggio, i rifiuti organici sono differenziati e riciclati alla fonte, anche mediante attività di compostaggio sul luogo di produzione;

Tenuto conto che:

- il territorio del Comune di Modica, essendo una realtà a *prevalente economia agricola* e dato il numero elevato utenze che abitano stabilmente nelle aree extraurbane con disponibilità di aree esterne (orto/giardino), *ben si presta* allo sviluppo della pratica del compostaggio domestico, *che, quindi, costituisce una valida "alternativa" al conferimento al servizio di raccolta per lo smaltimento/valorizzazione in loco degli scarti organici;*
- la riduzione del conferimento in impianti autorizzati della frazione organica si allinea con gli obiettivi economici ed ambientali in termini di raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste dalla normativa vigente;

Dato atto che:

- la pratica del compostaggio può assicurare una sensibile riduzione del quantitativo di frazione organica da conferire al sistema di trattamento presso gli impianti autorizzati, consentendo, in tal modo, all'Amministrazione Comunale risparmi in termini di raccolta, trasporto e smaltimento oltre che della tariffa di conferimento;
- il conferimento presso impianti industriali non rispetta il principio di "*economia circolare*" per il quale la sostanza organica, come nel caso della pratica del compostaggio, deve ritornare nei suoli dove è stata prodotta e deve essere utilizzata come compost per concimare i terreni di proprietà;
- questo Ente, al fine di ridurre i rifiuti organici conferiti al servizio pubblico di raccolta e recuperare in loco la frazione organica per trasformarla in ottimo compost e fertilizzante naturale, ha provveduto ad avviare la pratica del compostaggio domestico, già dal 2012, presso le utenze con disponibilità di aree esterne (orti o giardini) ove collocare il composter per la raccolta dell'umido, riconoscendo uno sgravio sulla bolletta come previsto nel Regolamento TARI;
- questa Amministrazione, nel recepire il ruolo fondamentale e prioritario che assume la pratica del compostaggio domestico, intesa come azione atta a prevenire la formazione dei rifiuti e, conseguentemente, la loro riduzione e il loro recupero, rendendo il cittadino partecipe e responsabile della gestione della frazione "organica" prodotta e attore principale del recupero della stessa in loco, allo scopo di salvaguardare e tutelare l'ambiente attraverso la riduzione delle quantità di rifiuti da conferire negli impianti di recupero e/o di smaltimento, ha provveduto a regolamentare la pratica del compostaggio domestico, ha incentivato e agevolato, in particolare negli ultimi quattro anni, l'utilizzo di compostiere domestiche, ha distribuito, alla data del 31 dicembre 2020, ad utenze con disponibilità di orti/giardini presenti sul territorio comunale, ben 1860 compostiere;

Visto il "*Regolamento Comunale per il Compostaggio domestico*" nel territorio del Comune di Modica approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 101 del 29.10.2018, successivamente emendato ed approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n° 47 del 22.09.2020;

Valutato che si rende necessario apportare al predetto Regolamento Comunale le modifiche:

- comma 2 dell'art. 6 "*Modalità di adesione al compostaggio domestico*"
- comma 6 dell'art. 8 "*Riduzione percentuale sulla tassa rifiuti e verifica dell'attività*"

come rilevato nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

Considerato che occorre che le modifiche di cui all'unito documento, Allegato A, da apportare al "*Regolamento Comunale per il Compostaggio domestico*" siano recepite e adottate celermente, a salvaguardia degli interessi pubblici connessi all'ambiente, all'efficientamento ed alla sostenibilità dei servizi erogati ai cittadini, in modo da favorire quanto più possibile il riciclo, il recupero, il riutilizzo dei rifiuti organici prodotti quali fonte di materia prima e di energia e implementare la distribuzione e la

diffusione di utilizzo di composte al fine di incentivare ulteriormente la pratica del compostaggio domestico e di raggiungere gli obiettivi di Legge in termini di incremento della raccolta differenziata;

Ritenuto di approvare, per quanto sopra, le modifiche al “Regolamento Comunale per il Compostaggio domestico” emendato ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 47 del 22.09.2020, in relazione al comma 2 dell’art. 6 “Modalità di adesione al compostaggio domestico” e comma 6 dell’art. 8 “Riduzione percentuale sulla tassa rifiuti e verifica dell’attività” di cui all’allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

Ritenuto opportuno provvedere alla approvazione della presente proposta da parte del Consiglio Comunale;

Visti:

- la Legge n° 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n° 48/91;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. n° 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n° 9/2010 e ss.mm.ii.;
- l’ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n° 5/Rif. del 07 giugno 2016 “Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti”;
- il D. Lgs. n° 116 del 03.09.2020 che integra e modifica il D. Lgs. n° 152/2006 - Parte IV – “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”
- la determina sindacale n. 3395/31.12.2020 di conferma della nomina a Responsabile P.O. del IX Settore “Ecologia, Ambiente, Igiene Urbana”, e l’art. 107 del D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L.) e ss. mm. ii. relativo alle funzioni dirigenziali a rilevanza esterna esercitate con l’adozione dell’atto;
- l’O.R.E.L. vigente in Sicilia;

Ritenute le proprie competenze;

Acquisiti:

- il parere favorevole ex art. 49 DLgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. espresso dal Responsabile del Servizio competente;
- il parere favorevole ex art. 49 DLgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. espresso dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere della Commissione consiliare reso in data _____;

PROPONE

1) Di approvare le modifiche da apportare al “Regolamento Comunale per il Compostaggio domestico” emendato ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 47 del 22.09.2020, in relazione al comma 2 dell’art. 6 “Modalità di adesione al compostaggio domestico” e comma 6 dell’art. 8 “Riduzione percentuale sulla tassa rifiuti e verifica dell’attività”, di cui all’allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

2) Di dare atto che si rende necessario che le modifiche in argomento siano recepite ed adottate celermente, a salvaguardia degli interessi pubblici connessi all’ambiente, all’efficientamento ed alla sostenibilità dei servizi erogati ai cittadini, in modo da favorire quanto più possibile il riciclo, il recupero, il riutilizzo dei rifiuti organici prodotti quali fonte di materia prima e di energia e implementare ulteriormente la distribuzione e la diffusione di utilizzo di composte al fine di incentivare ulteriormente

la pratica del compostaggio domestico e di raggiungere gli obiettivi di Legge in termini di incremento della raccolta differenziata;

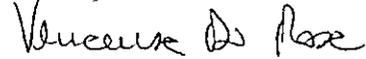
- 3) Di dare atto che l'applicazione del detto "Regolamento Comunale per il Compostaggio domestico" è rivolto a tutti gli utenti assegnatari di compostiera domestica, che di fatto conducono in maniera continuativa e correttamente l'attività di compostaggio domestico e che hanno diritto ad una riduzione sulla TARI il cui importo verrà determinato, annualmente, nella misura percentuale definita dall'Amministrazione Comunale in sede di approvazione delle tariffe annuali e indicata nel Regolamento Comunale della TARI;
- 4) Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio comunale on-line ai fini della generale conoscenza;
- 5) Di disporre la pubblicazione della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio comunale nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Informazioni Ambientali", del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 23 del DLgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 7, comma 4, del DLgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.;
- 6) Di dare mandato al Servizio competente di trasmettere il "Regolamento Comunale per il Compostaggio domestico" modificato, a seguito approvazione del Consiglio Comunale, All'Assessorato Regionale Dipartimento Acque e Rifiuti, alla SRR ATO 7 Ragusa, ai Responsabili dei Settori comunali di Igiene Urbana e dei Tributi per quanto di competenza;
- 7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile mediante successiva votazione unanime, attesa l'urgenza di provvedere a quanto infra disposto nell'interesse dell'Ente.

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole

Modica, li 23 03 2021

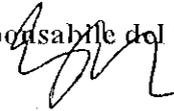
Il Responsabile del Settore



Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole

Modica, li 23-03-2021

Il Responsabile del Settore



ALLEGATO A

ART. 6 - Modalità di adesione al compostaggio domestico"

COMMA 2

da "Regolamento Comunale per il Compostaggio domestico" emendato ed approvato con la predetta deliberazione del Consiglio Comunale n° 47 del 22.09.2020 *"L'istanza al fine di fruire dell'agevolazione fiscale prevista dal Regolamento TARI dovrà essere presentata entro il 20 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si intende iniziare ad effettuare il compostaggio "*

MODIFICA DA APPORTARE

"Per fruire dell'agevolazione fiscale prevista dal Regolamento TARI dal 1° luglio l'istanza dovrà essere presentata entro il 20 giugno dell'anno in corso"

"Per fruire dell'agevolazione fiscale prevista dal Regolamento TARI dal 1° gennaio l'istanza dovrà essere presentata entro il 20 dicembre dell'anno precedente"

ART. 8 - RIDUZIONE PERCENTUALE SULLA TASSA RIFIUTI

COMMA 6

da "Regolamento Comunale per il Compostaggio domestico" emendato ed approvato con la predetta deliberazione del Consiglio Comunale n° 47 del 22.09.2020 *"Il beneficio dello sgravio decorrerà a partire dall'anno successivo a quello della firma del contratto e della consegna della compostiera, a seguito presentazione della domanda di adesione al compostaggio domestico. Lo sgravio sulla tassa rifiuti sarà effettuato di anno in anno".*

MODIFICA DA APPORTARE

"A seguito presentazione della domanda di adesione al compostaggio domestico:

" per i contratti firmati e le compostiere consegnate dal 01 gennaio al 30 giugno il beneficio dello sgravio decorrerà a partire dal 1° luglio dello stesso anno";

" per i contratti firmati e le compostiere consegnate dal 01 luglio al 31 dicembre il beneficio dello sgravio decorrerà a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo"

Lo sgravio sulla tassa rifiuti sarà determinato di anno in anno."

RMU

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO.

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal _____ al _____, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale
